

184. ¹ Tale principio motiva pure l'altra caratteristica espressione ignaziana: *in Domino*. La si riscontra a ogni piè sospinto: «Come si giudicherà più opportuno nel Signore nostro» (C 60); «secondo che sembrerà più comodo nel Signore nostro» (C 69); «come sembrerà conveniente nel Signore nostro» (C 71); «dopo avere considerato ogni cosa nel Signore nostro» (C 91). Cfr. C 123.130.143.164.178.190.197.204.210.236.262.510.555.633.674.727.749.

Può equivalere a «divina ispirazione»: «Non si senta obbligato se non di fare come gli sembra conveniente nel Signore. E tenendo presente questo, gli resta la libertà per fare e dire quanto nostro Signore gli ispirerà» (*Epp* V, 13, 20).

E non c'è da meravigliarsi se Ignazio comunicava quanto «sentiva *in Domino*» anche ricorrendo all'obbedienza: «Giudicando davanti a Dio N. S. che è più gradito a sua divina maestà che vi moderiate in questa parte (della salute) mi è sembrato opportuno nel Signor nostro ordinarvi (...) e perché vediate che questo sento veramente nel Signore nostro, vi comando, in virtù di santa obbedienza, che osserviate queste direttive» (*Epp* III, 534). Cfr. ancora: *Epp* I, 192.603; II, 72.73; XII, 236.316; II, 646; V, 270; VII, 277; V, 9; XII, 293.630...